

● «Tutele in movimento». Per agganciare gli invisibili nei luoghi dove il lavoro nero e quello «grigio» (ore dichiarate inferiori a quelle svolte). È uno degli obiettivi della campagna sindacale programmata alla **Fai Cisl Basilicata**.

La federazione cislina, in collaborazione con la Cisl Basilicata, ha attrezzato un ufficio mobile a bordo di un camper bianco che stazionerà, secondo un calendario prestabilito, nei parcheggi delle aziende dell'industria alimentare e in prossimità dei cantieri della forestazione e dei campi agricoli.

L'intento è quello di offrire servizi ai lavoratori della filiera agroalimentare: dalla lettura della busta paga, alla presentazione della domanda per accedere alle prestazioni dei fondi integrativi sanitari e previdenziali, alla domanda di disoccupazione agricola. Ma il valore aggiunto sarà quello di raggiungere i ghetti e le zone dello sfruttamento agricolo attivando appunto non solo l'ascolto ma anche una ricognizione per poi incentivare le tutele e le misure di contrasto al lavoro illegale a partire dal numero verde 800.199.100 «Sos Caporalato», promosso dalla **Fai Cisl** nazionale.

Camper dei diritti davanti ai ghetti la Cisl si mobilita



TUTELE IN MOVIMENTO Il camper ufficio mobile della **Fai Cisl**

Il camper farà tappa anche e soprattutto nel Metapontino. Toccherà Policoro, Pisticci, Scanzano, Montalbano e Nova Siri

«C'è bisogno di diffondere la conoscenza del contratto nazionale di lavoro, così come le in-

formazioni sull'ente bilaterale agricolo territoriale (costituito da Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Cgil, Cisl e Uil) e quindi le misure integrative previste dal Fondo Fisa che prevede assistenza per malattia, infortuni, maternità, for-

mazione», spiega **Lorenzo Roesel**, sub-reggente della federazione.

Quanto al superamento dei ghetti, Roesel sostiene la necessità di spingere a maggiori ispezioni e soprattutto alla promozione della rete agricola per il lavoro di qualità, irrobustendo la rete delle associazioni locali

«Questo è il nostro modo di interpretare l'idea di sindacato di prossimità, ovvero essere con i nostri operatori dove sono i lavoratori per dare risposte tempestive ai loro bisogni di tutela», aggiunge **Raffaella Buonaguro**, segretaria nazionale e reggente regionale della Fai.

«Con questa campagna offriamo un'opzione in più ai nostri associati integrando la rete delle nostre sedi provinciali e comunali che sono un fondamentale punto di aggregazione sociale, specie nei piccoli comuni delle aree interne», aggiunge Buonaguro e Roesel.

Il calendario delle tappe sarà reso noto dal delegato aziendale o di cantiere della **Fai Cisl**, ma verrà reso noto anche attraverso i mezzi di comunicazione.

[g.d.v.]

Al via la campagna sindacale per essere ancora più vicina ai lavoratori: un ufficio mobile che stazionerà, secondo un calendario prestabilito, per offrire svariati servizi

“Tutele in movimento”, la **Fai Cisl** sale in camper per fare sindacato di prossimità

Al via la campagna sindacale denominata “Tutele in movimento” promossa dalla **Fai Cisl** Basilicata per essere ancora più vicina ai lavoratori.

La federazione cislina, in collaborazione con la Cisl Basilicata, ha infatti attrezzato un vero e proprio ufficio mobile a bordo di un camper bianco che stazionerà, secondo un calendario prestabilito, nei parcheggi delle aziende dell'industria alimentare e in prossimità dei cantieri della forestazione e dei campi agricoli per offrire svariati servizi ai lavoratori della filiera agroalimentare come la lettura della busta paga, la presentazione della domanda per accedere alle prestazioni dei fondi integrativi sanitari e previdenziali, la domanda di disoccupazione agricola, nonché uno sportello di ascolto per il contrasto al fenomeno del

caporalato, anche attraverso il numero verde 800.199.100 «Sos Caporalato», promosso dalla **Fai Cisl** nazionale per dare ai lavoratori uno strumento in più per denunciare irregolarità e casi di sfruttamento.

«Questo è il nostro modo di interpretare l'idea di sindacato di prossimità, ovvero essere con i nostri operatori dove sono i lavoratori per dare risposte tempestive ai loro bisogni di tutela», spiccano Raffaella Buonaguro, segretaria nazionale e reggente regionale della Fai, e Lorenzo Rocscl, sub-reggente della federazione che sottolineano anche «l'importanza di rilanciare gli enti bilaterali agricoli del territorio che possono dare risposte importanti anche in termini di gestione trasparente del mercato del lavoro».

«Con questa campagna - proseguono - offriamo



un'opzione in più ai nostri associati integrando la rete delle nostre sedi provinciali e comunali che sono un fondamentale punto di aggregazione sociale, specie nei piccoli comuni delle aree interne», concludono Buonaguro e Rocscl.

Per conoscere il calendario delle tappe è sufficiente rivolgersi al delegato aziendale o di cantiere della **Fai Cisl**.

Un sindacato di prossimità La Cisl in camper anche per contrastare il caporalato

INOLTRE Al via la campagna sindacale denominata «Tutele in movimento» promossa dalla **Cisl** Basilicata per essere ancora più vicina ai lavoratori. La federazione cislina, in collaborazione con la Cisl Basilicata, ha infatti attrezzato un vero e proprio ufficio mobile a bordo di un camper bianco che staziona, secondo un calendario prestabilito, nei parcheggi delle aziende dell'industria alimentare e in prossimità dei cantieri della forestazione e dei campi agricoli per offrire svariati servizi ai lavoratori della filiera agroalimentare come la lettura della busta paga, la presentazione della domanda per accedere alle prestazioni dei fondi integrativi sanitari e previdenziali, la domanda di disoccupazione agricola, nonché uno sportello di ascolto per il contrasto al fenomeno del caporalato, anche attraverso il numero verde 800.199.100 «Sos Caporalato», promosso dalla **Uil** **Cisl** nazionale per dare ai lavoratori uno strumento in più per denunciare irregolarità e casi di sfruttamento.

«Questo è il nostro modo di interpretare l'idea di sindacato di prossimità, ovvero essere con i nostri operatori dove sono i lavoratori per dare risposte tempestive ai loro bisogni di tutela», spiegano Raffaella Buonaguro, segretaria nazionale e reggente regionale della **Fai**, e Lorenzo Roesel, sub-reggente della federazione che sottolineano anche «l'importanza di rilanciare gli enti bilaterali agricoli del territorio che possono dare risposte importanti anche in termini di gestione trasparente del mercato del lavoro. Con questa campagna offriamo un'opzione in più ai nostri associati integrando la rete delle nostre sedi provinciali e comunali che sono un fondamentale punto di aggregazione sociale, specie nei piccoli comuni delle aree in-

terne», aggiungono Buonaguro e Roesel. Per conoscere il calendario delle tappe è sufficiente rivolgersi al delegato aziendale o di cantiere della **Cisl**.

Staziona nei parcheggi delle aziende alimentari e in prossimità dei campi agricoli

Il camper della Cisl

